



Cari Amici,

"Un esercito marcia sul suo stomaco!" Napoleone è stato un genio, uno dei più grandi strateghi militari della storia, il costruttore di un vasto impero. Inoltre, era estremamente realistico, conosceva bene le sue capacità. Capi anche le esigenze delle persone che gli procurarono le sue magnifiche vittorie. Avevano bisogno di essere curate e di essere nutrite.

Sono felice di aver avuto l'opportunità di contribuire in piccolo alle missioni salesiane nel mondo aiutandole a trovare risorse per i loro bisogni materiali. Dopo un periodo di quasi 8 anni in questo servizio vado avanti. Saluto ogni salesiano ed ogni membro della Famiglia Salesiana là fuori, che evangelizza attraverso l'educazione, educa attraverso l'evangelizzazione.

Vi auguro successo nel nuovo anno e per tutta la vita nella vostra missione salesiana.

■ Don MC George
Menampampil SDB
Membro uscente
del Settore Missioni

Una nuova generazione di missionari che portano speranza



Nelle nostre scuole salesiane di Bruxelles, la capitale d'Europa, abbiamo studenti di ben 100 nazionalità diverse: un riflesso della fortissima diversità presente nelle grandi città dell'Europa occidentale. Quando riusciamo a **far dialogare i giovani in modo rispettoso**, essi scoprono un'enorme ricchezza e possono imparare molto gli uni dagli altri. La realtà multiculturale e multireligiosa è un riflesso del nostro mondo sempre più globalizzato e interconnesso.

Dall'Ispettorato salesiano BEN (Belgio Nord e Paesi Bassi), centinaia di confratelli sono partiti come missionari in tutti i continenti nel corso della nostra storia. Alcuni di loro sono tornati nella nostra Ispettorato a causa della malattia o dell'età. Sono presenti in quasi tutte le comunità dell'Ispettorato, portando la loro esperienza di altre culture. Questo **amplia il nostro mondo**, la nostra convivenza e la nostra missione. A volte ci aiutano anche a mettere in discussione i nostri problemi, perché vedono le cose da una prospettiva più ampia.

L'Ispettorato BEN ha la fortuna di poter accogliere a sua volta giovani confratelli provenienti da altri continenti. Poiché nella storia della nostra Ispettorato c'è sempre stato un grande legame con i confratelli missionari negli altri continenti, c'è una grande apertura ad accogliere questa nuova generazione di missionari. Essi portano speranza in una parte del mondo dove ci sono poche nuove vocazioni locali alla vita consacrata. Con nuovo entusiasmo, si avvicinano ai giovani e **non hanno paura di testimoniare la loro fede**. I giovani a cui sono inviati non hanno problemi ad accettare i nostri giovani missionari perché sono abituati a vivere in una società molto diversificata.

Anche nelle nostre comunità la diversità è innegabilmente un arricchimento. L'ascolto reciproco fa dialogare visioni e culture diverse, e rende la convivenza più affascinante: **una bella forma di sinodalità**. Generazioni e culture diverse sotto lo stesso tetto sfidano tutti noi a vivere con fedeltà la nostra vocazione e a non chiuderci nel nostro mondo. Così, le nostre diverse comunità danno una testimonianza contagiosa del vivere e lavorare insieme nella società multiculturale in cui siamo inviati.

■ Don Wilfried Wambeke SDB, Delegato ispettorale
per la formazione e direttore della comunità formatrice
di Oud-Heverlee

PER LA RIFLESSIONE E LA CONDIVISIONE

- In che cosa vedo la diversità come arricchimento e contributo alla mia vita e alla mia missione?
- Come posso evitare che la diversità diventi divisione?



LA DIVERSITÀ PRESENTA UNA GRANDE OPPORTUNITÀ IN GRAN BRETAGNA



Caro don Saju, l'ispettorato GBR è una delle più diversificate per quanto riguarda l'origine dei suoi membri. Come trovi questa situazione dopo 13 anni di presenza qui?

Oltre 130 anni di presenza salesiana nella GBR, la diversità di persone, comunità e culture ha creato un ambiente adatto al lavoro e all'apostolato salesiano. La GBR è stata una delle ispettorie che ha fornito missionari e sostegno finanziario a diverse missioni anglofone per oltre mezzo secolo. Oggi, il contesto e la presenza salesiana sono stati trasformati, la GBR ha iniziato a responsabilizzare i laici a guidare, condurre e diventare collaboratori nella missione. Faccio parte di questa straordinaria esperienza da 13 anni, come studente e successivamente come membro dell'ispettorato. È stata una meravigliosa riscoperta della mia vocazione salesiana. Entrare nella scuola salesiana locale di Londra, tra grattacieli insieme a comunità e giovani economicamente svantaggiati, mi ha aperto gli occhi per riconoscere la grande ricchezza a disposizione per l'apostolato salesiano. La situazione offre l'opportunità per essere un vero salesiano in questo contesto.

Quali opportunità offre questa diversità per la presenza salesiana nel Regno Unito?

L'arrivo di nuovi missionari nel Regno Unito è stata una sorpresa e una preoccupazione per molti. Tuttavia, ha arricchito la vita e la missione salesiana nell'ispettorato. Come la chiesa primitiva, la presenza missionaria sta mettendo radici più profonde nell'ispettorato. I missionari forniscono:

- Maggiori opportunità di lavorare con diverse comunità e culture.
- Possibilità di vedere i giovani salesiani all'opera nella scuola, in parrocchia e disponibili nei cortili.
- Missionari professionalmente qualificati a livello locale e pronti a prepararsi ad affrontare una società consumistica impegnativa.
- L'apertura a lavorare e lasciarsi guidare da giovani e laici animati nelle nostre scuole, parrocchie e nei centri di spiritualità.
- Testimoniare la povertà evangelica, la castità e la vita comunitaria in una cultura che potrebbe essere diversa.

Hai qualche preoccupazione per il futuro salesiano in Gran Bretagna?

La vita salesiana è sicuramente cresciuta negli anni, c'è una presenza visibile di giovani salesiani nell'ispettorato. Tuttavia, la sfida più preoccupante per guardare al futuro è la mancanza di vocazioni alla vita salesiana. Con la ferma speranza che la presenza e la testimonianza della vita salesiana portino sempre più giovani a seguire le orme di Don Bosco.



Don Saju John SDB

Sono un salesiano di Don Bosco. Da giovane ho avuto la bellissima esperienza di essere in una **scuola salesiana** e di essere istruito dai Salesiani. Affascinato dalla storia e dalla vita di Don Bosco, volevo essere suo seguace.

Sono salesiano da più di 30 anni e sacerdote da più di 20. Negli **ultimi 13 anni**, con i giovani **dell'ispettorato GBR**, camminando insieme e lasciandomi ispirare da loro.



M J R O F	Missionari salesiani in Europa	
	Missionari salesiani inviati dal 2000 al 2023 nelle regioni Mediterranea e Europa Centro-Nord: 189	
	Missionari del "PROGETTO EUROPA" (PE): 146 , di cui 17 usciti e 37 rientrati o spostati in un'altra Ispettorato	
	Ispettorie con il numero più alto di missionari del PE: GBR: 18 di cui 13 attuali IME (Albania, Kosovo): 18 di cui 12 attuali UNG: 14 di cui 9 attuali	

Ispettorie dalle quali proviene il maggior numero di missionari del PE: VIE 28, INT 10, AFC 9
--

GENNAIO INTENZIONE MISSIONARIA SALESIANA

Per il dono della diversità



Per la Famiglia Salesiana nel Regno Unito perché valorizzi e sostenga la diversità dei suoi membri

Preghiamo perché lo Spirito aiuti a riconoscere il dono dei diversi carismi dentro le comunità cristiane e a scoprire la ricchezza delle differenti tradizioni rituali in seno alla Chiesa Cattolica. [Intenzione di preghiera di papa Francesco]